



## COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

### **E' ORA DI AGIRE**

Il 9 marzo u.s. abbiamo chiesto all'Amministrazione una serie di misure urgenti a beneficio del personale per far fronte all'emergenza corona virus.

Tra queste vi era la **sospensione delle rate dei mutui ipotecari per i dipendenti Inps** attivati ai sensi dell'ex art. 59 del DPR n.509/1979.

Dieci giorni dopo, il 19 marzo, abbiamo di nuovo sollecitato l'Amministrazione per un incontro sul tema.

Ad oggi però siamo costretti a constatare il silenzio totale sull'argomento dell'Amministrazione.

Ed è quindi per questo che, nel momento in cui la Direzione Centrale Credito e welfare mette in atto un provvedimento sulla sospensione dei mutui degli iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, **chiediamo con forza** che si proceda alla sospensione delle rate anche per il personale dell'istituto.

La richiesta si pone però, per essere chiari, con **decorrenza dalla rata di marzo e senza alcuna sorpresa di interessi aggiuntivi** per le rate sospese, come è invece avvenuto purtroppo per Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, scelta che non condividiamo considerandola anche in contrasto con la finalità della Gestione, finanziata esclusivamente dagli stessi iscritti.

Alla luce di ciò ci preme sottolineare che per i mutui e i prestiti ai dipendenti, essendo parte del Welfare aziendale, a differenza della Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, vige la **contrattazione**.

Ribadiamo, quindi, la **richiesta urgente** di un incontro per **ridurre sia il tasso fisso di interesse dei mutui portandolo allo 0,50% che quello dei prestiti**, come già richiesto più volte, ed estendendo tali provvedimenti **anche ai pensionati ex dipendenti dell'Istituto**.

Roma, 26 marzo 2020

FP CGIL  
Antonella Trevisani

FP CGIL  
Matteo Ariano